

COMUNE DI
Revisore dei Conti

Verbale n. 24 del 20 Luglio 2022

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 28/12/2021 con delibera n. 64 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr verbale n. 12 del 15/12/2021).

In data 28/04/2022 con delibera n. 25 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021(cfr verbale n. 12 del 11/04/2022), determinando un risultato di amministrazione di euro 5.282.016,74 così composto:

fondi accantonati	per euro 1.917.988,00;
fondi vincolati	per euro 1.803.627,21;
fondi destinati agli investimenti	per euro 771.741,71
fondi disponibili	per euro 788.659,82

Dopo l'approvazione del bilancio, sono state apportate le seguenti variazioni :

- delibera G.C. n. 12 del 08/02/2022 ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 - Variazioni urgenti di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) - Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176 D.Lgs. 267/2000) e variazioni di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)", ratificata con atto C.C. n. 4 del 24/02/2022, (cfr verbale n. 1 del 04/02/2022);
- delibera C.C. n. 5 del 24/02/2022 ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 - variazioni urgenti di competenza e cassa (art. 175 comma 2, D.Lgs. 267/2000)", (cfr verbale n. 7 del 18/02/2022);
- delibera G.C. n. 28 del 11/03/2022 ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 - variazioni urgenti di competenza (art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000) e variazioni di cassa (art. 175 comma 5-bis lett. d) D.Lgs. 267/2000)", ratificata con atto C.C. n. 16 del 31/03/2022, (cfr verbale n. 8 del 09/03/2022);
- delibera G.C. n. 36 del 25/03/2022 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000", (cfr verbale n. 9 del 21/03/2022);
- delibera C.C. n. 17 del 31/03/2022 ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 - variazioni urgenti di competenza e cassa (art. 175 comma 2, D.Lgs. 267/2000)", (cfr verbale n. 10 del 23/03/2022);
- determinazione del Responsabile del Settore finanziario e Risorse Umane n. 300 del 28/04/2022 ad oggetto: "Servizio di manutenzione ed assistenza software TARI- Anno 2022.Variazione di bilancio del responsabile di settore ed impegno di spesa";
- delibera C.C. n. 31 del 30/05/2022 ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022-2024 - variazioni urgenti di competenza e cassa (art. 175 comma 2, D.Lgs. 267/2000)", (cfr verbale n. 19 del 18/05/2022);

Con determinazione n. 513 del 18/07/2022 il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse umane (cfr verbale n. 23 del 15/07/2022) ha provveduto a rettificare la composizione del risultato di amministrazione a seguito dell'emissione della certificazione di cui al DM 59033 del 01.04.2021.

A seguito della rettifica il risultato di amministrazione al 31/12/2021 risulta immutato nel suo importo complessivo ma così composto:

fondi accantonati	per euro 1.917.988,00;
fondi vincolati	per euro 1.724.997,21;
fondi destinati agli investimenti	per euro 771.741,71
fondi disponibili	per euro 867.289,82

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta Comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera di Consiglio n. 12 del 08/02/2022

La Giunta non ha altresì adottato atti di propria competenza così come previsto dalla normativa.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato mensilmente alla Giunta Comunale le variazioni di competenza dei responsabili di settore ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L.

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 1.325.269,24 così composta:

	APPROVATO	APPLICATO	DA APPLICARE
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	771.741,71	€ 398.797,95	€ 372.943,76
AVANZO DISPONIBILE	€ 867.289,82	€ 0,00	€ 867.289,82
AVANZO VINCOLATO	€ 1.724.997,21	€ 776.471,29	€ 948.525,92
AVANZO VINCOL DA TRASFERIM	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AVANZO ACCANTONATO	€ 1.917.988,00	€ 150.000,00	€ 1.767.988,00
TOTALI	€ 5.282.016,74	€ 1.325.269,24	€ 3.956.747,50

In data 15/07/2022 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione della Responsabile del servizio finanziario sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio con attestazione che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto. La relazione contiene altresì la verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e di quello iscritto nel bilancio di previsione e la ridefinizione degli stessi;
- b. il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

La Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei settori/servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il revisore richiama quanto indicato dalla Responsabile del settore finanziario in merito alla salvaguardia degli equilibri ed in particolare si prende atto che viene ridotta di €. 140.000 l'entrata di Imu ordinaria.

Oltre a queste variazioni si osserva che i Responsabili dei settori/servizi hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute che riguardano l'ordinarietà della gestione.

In merito al Fondo crediti dubbia esigibilità si rimanda alla dettagliata relazione della responsabile del servizio finanziario, allegata alla proposta di deliberazione, nella quale si dà atto che gli stanziamenti di competenza ed accantonati risultano congrui.

Si procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	947.469,44	-	947.469,44
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.962.167,82		2.962.167,82
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.325.269,24	890.361,16	2.215.630,40
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.364.914,88	44.720,00	7.409.634,88
2	Trasferimenti correnti	1.801.773,33	214.114,61	2.015.887,94
3	Entrate extratributarie	4.758.292,06	522.146,65	5.280.438,71
4	Entrate in conto capitale	10.197.721,48	- 40.720,00	10.157.001,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	1.241.075,12	- 700.000,00	541.075,12
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.700.000,00		3.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.864.500,00		3.864.500,00
	Totale	38.163.183,37	930.622,42	39.093.805,79
	Totale generale delle entrate			-
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			
1	Spese correnti	14.864.765,68	858.662,30	15.723.427,98
2	Spese in conto capitale	15.106.233,66	72.000,00	15.178.233,66
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	627.684,03		627.684,03
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.700.000,00		3.700.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.864.500,00		3.864.500,00
	Totale generale delle spese	38.163.183,37	930.662,30	39.093.845,67

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	11.288.358,13		11.288.358,13
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributi IVA e perequativa</i>	8.350.841,81	44.720,00	8.395.561,81
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.990.377,14	214.114,61	3.204.491,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.838.559,83	522.146,65	6.360.706,48
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.066.626,24	- 40.720,00	11.025.906,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	17.353,26		17.353,26
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.241.075,12	- 700.000,00	541.075,12
7	<i>Anticipazioni da istruzione tesoriere/cassiere</i>	3.700.000,00		3.700.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e parte di giro</i>	3.956.748,02		3.956.748,02
	Totale	37.161.581,42		37.161.581,42
	Totale generale delle entrate	48.449.939,55	40.261,26	48.490.200,81
1	<i>Spese correnti</i>	19.442.200,15	667.716,45	20.109.916,60
2	<i>Spese in conto capitale</i>	15.360.674,27	72.000,00	15.432.674,27
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	627.684,03		627.684,03
5	<i>Chiusura anticipazioni da istruzione Tesoriere/Cassiere</i>	3.700.000,00		3.700.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e parte di giro</i>	4.269.490,46		4.269.490,46
	Totale generale delle spese	43.400.048,91	739.716,45	44.139.765,36
	SALDO DI CASSA	5.049.890,64	- 699.455,19	4.350.435,45

Le variazioni sono così riassunte:

2022	
Minori spese (programmi)	5.134,88
Maggiori entrate (tipologie)	932.740,10
Avanzo di amministrazione	890.361,16
TOTALE POSITIVI	1.828.236,14
Minori entrate (tipologie)	892.478,84
Maggiori spese (programmi)	935.757,30
TOTALE NEGATIVI	1.828.236,14

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congruenti sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono assicurati, così come riportato nell'allegato C) alla delibera di salvaguardia e assestamento.

Il Revisore prende atto della segnalazione della responsabile del settore finanziario relativamente all'andamento dei flussi di cassa, invitando tutto l'apparato gestionale a porre particolare attenzione alla realizzazione delle entrate ed alla definizione delle tempistiche di spesa.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/21	riscossioni	minori/ maggiori residui	residui alla data della verif ca	% di realizzo
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	985.926,93	229.675,63		756.251,30	23,30%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.188.603,81	657.876,56		530.727,25	55,35%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.080.267,77	765.348,87		314.918,90	70,85%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	868.904,76	65.853,96		803.050,80	7,58%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.353,26			17.353,26	0,00%
Totale entrate finali	4.141.056,53	1.718.755,02		2.422.301,51	41,51%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	92.248,02	18.262,08		73.985,94	19,80%
Totale titoli	4.233.304,55	1.737.017,10		2.496.287,45	41,03%

	residui 31/12/21	pagamenti	minori residui	residui alla data della verif ca	% di realizzo
Titolo 1 - Spese correnti	4.322.154,34	2.747.350,24		1.574.804,10	63,56%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.602.863,88	1.211.267,24		391.596,64	75,57%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Totale spese finali	5.925.018,22	3.958.617,48		1.966.400,74	66,81%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti					
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	404.990,46	245.747,56		159.242,90	60,68%
Totale titoli	6.330.008,68	4.204.365,04		2.125.643,64	66,42%

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL REVISORE
Dott. Antonietta Gargano
*Firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo
82/2005 s.m.i. e norme collegate*